



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 70/2 DEL 29.12.2016

Oggetto: Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15. **Attribuzione benefici: art. 5 (sviluppo della sceneggiatura) art. 6 (produzione di cortometraggi), art. 12, comma 4 (coproduzione lungometraggi di rilevante interesse regionale), coproduzione di lungometraggi (opere prime).**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione riconosce il cinema quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse tramite i fondi previsti dalla L.R. 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

Attraverso la concessione di contributi alle imprese del comparto, la Regione sostiene le opere cinematografiche realizzate o girate prevalentemente in Sardegna o aventi un diretto legame con la cultura, la lingua e l'identità regionale. Le linee di intervento previste sono: lo sviluppo di sceneggiature destinate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5), la produzione di cortometraggi di interesse regionale (art. 6), la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4) e la diffusione e la distribuzione di opere cinematografiche di interesse regionale (art. 9, commi 1 e 2).

La concessione di tali contributi, prosegue l'Assessore, è regolata dalle Direttive di attuazione approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 68/21 del 3 dicembre 2008, ed approvate definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 73/17 del 20 dicembre 2008.

L'Assessore riferisce quindi che l'art. 11 della già citata L.R. n. 15/2006 prevede che per la valutazione e la selezione delle richieste relative alle linee di intervento prima richiamate, l'Assessorato si avvalga di una Commissione tecnico-artistica composta da un regista, uno sceneggiatore, un produttore o direttore di produzione, un esperto di riconosciuta competenza nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna, un esperto in valutazione economica di progetti culturali. Tale organismo, secondo quanto previsto



dall'art. 12 della legge in parola, ha il compito di provvedere alla valutazione delle opere ammesse e di redigere una graduatoria finale per ciascuno degli interventi previsti.

L'Assessore informa, quindi, che la Commissione tecnico-artistica quale risulta da proprio Decreto n. 17 Prot. n. 17093 del 26.10.2015, Decreto n. 19, Prot. n. 18055 del 16.11.2015, e successivo decreto n. 6 Prot. n. 15968 del 14.10.2016, è composta da Bibiana Santella (nota Valia), sceneggiatore; Fiorella Infascelli, regista; Marco Asunis, esperto di riconosciuta competenza nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna; Bruno Zambardino, esperto di riconosciuta competenza in materia di valutazione economica di progetti culturali e Ivan Fiorini, organizzatore generale.

L'Assessore ricorda che la Giunta regionale, con l'intento di incoraggiare gli autori esordienti, con deliberazione n. 37/14 del 21.6.2016, ha stabilito di riservare una quota dello stanziamento del 2016 destinato ai lungometraggi, per un ammontare di € 200.000 per finanziare "un'opera prima", ossia (secondo la definizione del D.M. del 15 luglio 2015 recante "modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica", art. 1, comma 2, lettera c.) «un lungometraggio realizzato da un regista che non abbia mai realizzato opere, di tale tipologia, che abbiano ottenuto il nullaosta per la proiezione in pubblico o che siano usciti in sala cinematografica in un Paese estero». Per l'intervento in parola la Commissione Tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. n. 15/2006 applicherà i criteri di valutazione già previsti per i lungometraggi dall'art. 12 della stessa legge.

L'Assessore dà notizia che con la riunione del 27 dicembre 2016 la suddetta Commissione ha concluso i lavori di valutazione dei progetti pervenuti entro il 26.9.2016 riferiti agli avvisi pubblici di cui ai citati art. 5, art. 6, art. 12, comma 4, relativi ai progetti di lungometraggio e di "opere prime", della Legge Regionale n. 15/2006, così come risulta dai verbali agli atti.

Tale valutazione, avvenuta nel rispetto dei criteri di selezione previsti dall'art. 12 della stessa legge e definiti nelle Direttive di attuazione citate, ha dato esito a quattro graduatorie di progetti ammissibili a finanziamento nelle sottoelencate tipologie di intervento:

- contributi destinati allo sviluppo di sceneggiature destinate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5);
- contributi destinati alla produzione di cortometraggi di interesse regionale (art. 6);
- contributi destinati alla coproduzione di "opere prime" di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4);



- contributi destinati alla coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4).

L'Assessore ricorda che relativamente alla graduatorie per l'assegnazione di contributi per la coproduzione di lungometraggi "Opere prime" di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4), nonché per quella relativa ai lungometraggi, la Regione partecipa alla coproduzione con una quota non superiore al 35 per cento del costo complessivo del lungometraggio stesso, fino a un ammontare massimo di euro 400.000 per progetto, elevabili ad euro 500.000 in caso di coproduzione internazionale.

L'Assessore, con riferimento alle graduatorie redatte dalla Commissione tecnico-artistica, quale risulta agli atti dell'Assessorato, precisa che:

- degli undici progetti per la coproduzione di lungometraggi "Opere prime" di rilevante interesse regionale, oggetto di valutazione, quattro sono stati ritenuti ammissibili mentre sette non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dalle Direttive di attuazione e dall'Avviso pubblico;
- dei nove progetti per la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale, oggetto di valutazione, cinque sono stati ritenuti ammissibili mentre quattro non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dalle Direttive di attuazione e dall'Avviso pubblico.

Premesso quanto sopra, tenuto conto dello stanziamento previsto per i progetti di lungometraggio pari a euro 482.530,45, e di quello previsto per i progetti di lungometraggio "Opere prime", pari a euro 200.000, non essendovi prescrizioni né nella L.R. n. 15/2006 né nelle relative Direttive di attuazione sul numero minimo e massimo di progetti che possono beneficiare del contributo, in accoglimento delle indicazioni della Commissione tecnico-artistica in sede di valutazione, espresse sulla base di considerazioni di natura tecnica, artistica ed economico-finanziaria, nonché rispondenti ad un criterio di coerenza con il budget e con l'impianto produttivo dei progetti che non ne pregiudicano la fattibilità e la qualità rilevata in sede di valutazione dalla stessa Commissione, l'Assessore propone che l'assegnazione dei benefici possa avvenire sulla base delle tabelle allegate alla presente deliberazione.

In particolare l'Assessore evidenzia che, poiché il progetto Delphine D. della società "Mare mosso s.r.l.", classificato al primo posto della graduatoria per le "Opere prime" risulta beneficiario di contributo anche nella graduatoria dei "lungometraggi", che ne soddisfa totalmente il contributo richiesto di euro 100.000, propone pertanto di assegnare il beneficio per la coproduzione di "Opere



prime”, pari a euro 200.000, al secondo classificato della graduatoria, il progetto “Chiedo scusa” presentato dalla società “Partner Media Investment”.

L'Assessore propone altresì che, in parziale accoglimento della proposta della Commissione tecnico-artistica, lo stanziamento pari a euro 140.000 destinato dall'art. 9 della L.R. n. 15/2006 per progetti di diffusione e distribuzione per il quale non ci sono progetti ammessi alla valutazione sia destinato interamente al progetto di rilevante interesse regionale denominato “Emilio Lussu - Il Processo” presentato dalla Zena Soc. Coop, nella Sezione “Opere prime”.

Relativamente poi alla graduatoria per l'assegnazione di contributi destinati alla produzione di cortometraggi di interesse regionale (art. 6 L.R. n. 15/2006), l'Assessore ricorda che il contributo è concesso nella misura massima del 60% delle spese, fino ad un massimo di euro 40.000 per cortometraggio. L'Assessore ricorda altresì che per i progetti che vedono coinvolti giovani registi di età compresa tra i 16 e i 29 anni, il punteggio finale è stato aumentato del 10%:

Con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica, quale risulta agli atti dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, l'Assessore precisa che dei venti progetti soggetti a valutazione, sono stati ritenuti ammissibili undici progetti, mentre nove progetti non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dalle Direttive di attuazione e dall'Avviso pubblico.

Premesso quanto sopra, l'Assessore rappresenta che, anche in questo caso, lo stanziamento complessivo pari a euro 174.000 non è sufficiente a soddisfare tutte le proposte progettuali ritenute ammissibili.

L'Assessore, pertanto, non essendovi prescrizioni nella L.R. n. 15/2006 né nelle relative Direttive di attuazione, sul numero minimo e massimo di progetti che possono beneficiare del contributo ed accogliendo le indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-artistica in sede di valutazione, propone, anche per tale fattispecie, che lo stanziamento previsto sia ripartito fra i primi cinque progetti della graduatoria, tenuto conto della posizione di ex equo del secondo classificato.

Quindi, l'Assessore passa a riferire in merito alla graduatoria per l'assegnazione di contributi destinati allo sviluppo di sceneggiature finalizzate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5 L.R. n. 15/2006), ricordando che il contributo è concesso nella misura massima del 50% delle spese fino all'ammontare massimo di euro 50.000 per progetto di sceneggiatura, aumentabili ad euro 80.000 in caso di acquisizione di diritti d'autore di opere letterarie.

L'Assessore ricorda, altresì, che possono essere selezionate fino ad un massimo di cinque opere scelte sulla base dei criteri previsti dall'art. 12 della citata L.R. n. 15/2006 e almeno uno degli



interventi deve essere destinato, fra quelli ritenuti ammissibili al contributo, a un giovane esordiente (autore della sceneggiatura di età compresa tra i 16 e i 29 anni).

L'Assessore, con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica, quale risulta agli atti dell'Assessorato, precisa che dei diciannove progetti soggetti a valutazione, dodici progetti sono ammissibili, mentre non risultano ammessi sette progetti in quanto non raggiungono il punteggio minimo previsto dalle Direttive di attuazione della L.R. n. 15/2006 e dall'Avviso pubblico.

Rappresenta altresì che nella graduatoria risultano classificati ex equo al 5° posto n. tre progetti, e pertanto risultano finanziabili numero sette progetti.

In conclusione, per quanto sopra esposto, in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 12 comma 5 e dall'art. 24 della L.R. n. 15/2006, l'Assessore sottopone all'approvazione della Giunta regionale la proposta di assegnazione di benefici per:

- coproduzione di lungometraggi "Opere prime" di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4, L.R. n. 15/2006);
- coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4, L.R. n. 15/2006);
- produzione di cortometraggi di interesse regionale (art. 6, L.R. n. 15/2006);
- progetti di sceneggiatura finalizzati alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5, L.R. n. 15/2006),

nel rispetto delle graduatorie finali redatte dalla Commissione tecnico-artistica quali risultano nelle tabelle numerate rispettivamente da 1 a 4 allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

In tali tabelle sono altresì indicati, laddove presenti, l'elenco dei progetti ammissibili che non ricevono il contributo in quanto lo stanziamento è insufficiente e l'elenco dei progetti non ammissibili per non avere raggiunto il punteggio minimo per l'attribuzione del beneficio previsto dalle Direttive di attuazione e dall'Avviso pubblico.

L'Assessore evidenzia infine che, a chiusura dell'istruttoria dell'Avviso pubblico per l'attribuzione di contributi per la realizzazione di Rassegne (art. 15 della L.R. n. 15/2006), è risultato che sia stata assegnata solo una parte dello stanziamento individuato con la più volte citata deliberazione n. 37/14 del 21.6.2016, mentre a chiusura dell'istruttoria dell'Avviso pubblico relativo ai progetti di ricerca di cui all'art. 16, comma 3, della legge n. 15/2006 è emersa l'esigenza di ulteriori euro



43.000 per soddisfare tutte le richieste dei progetti valutati ammissibili a contributo ma non finanziabili per carenza di risorse.

L'Assessore pertanto propone, anche in coerenza con quanto già deciso nella deliberazione n. 37/14 del 21.6.2016, che la somma eccedente di euro 43.000 proveniente dallo stanziamento delle Rassegne venga destinata a impinguare lo stanziamento previsto per gli interventi di studio e ricerca nel settore dell'audiovisivo, nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'art. 26 della L.R. n. 15/2006.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere della Consulta di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2006 riunitasi in data 27.12.2016, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

di approvare la proposta di assegnazione dei benefici formulata dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di cui agli artt. 5, 6, art. 12, comma 4 "opere prime" e "lungometraggi", della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15, determinati sulla base degli esiti delle graduatorie redatte dalla Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della medesima legge, così come risultano meglio specificati negli Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di approvare, in coerenza con quanto già deciso con la deliberazione n. 37/14 del 21.6.2016, la proposta di destinare agli interventi di studi e ricerche nel settore dell'audiovisivo di cui all'art. 16, comma 3, ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse, l'ulteriore importo di euro 43.000, quale somma proveniente dall'originario stanziamento previsto per l'intervento "Rassegne".

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci